



Osservatorio Turistico della
Provincia di Bergamo
**Nota congiunturale di
previsione inverno 2007/08
e sintesi estate 2007**



OSSERVATORIO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Nota congiunturale sull'area delle Orobie Previsione stagione invernale 2007/2008 e sintesi consuntiva stagione estiva 2007 Redatta in dicembre 2007

Caratteristiche e metodologia di indagine

L'Osservatorio ha avviato, tra l'altro, sotto la direzione scientifica del Prof. Andrea Macchiavelli, un'attività di monitoraggio sull'andamento congiunturale in alcuni territori turistici; in questa fase è stata messa sotto osservazione l'area montana delle Orobie, in vista dell'imminente stagione turistica invernale.

L'osservazione viene effettuata attraverso un campione di alberghi, stratificato per categoria e per valle, ai cui responsabili è stato sottoposto un breve questionario relativo all'andamento della trascorsa stagione estiva e alle previsioni della imminente stagione invernale.

Il campione è composto da 50 alberghi di 2-3 e 4 stelle, su un totale di 164 alberghi esistenti, pari ad una copertura di oltre il 40% dei posti letto alberghieri disponibili. Le interviste sono state effettuate da personale dell'Assessorato al Turismo della Provincia nella settimana 3-7 dicembre. *Tutti i dati di consuntivo e previsionali sono pertanto espressione delle dichiarazioni dei gestori e sono state ponderate con il numero di posti letto alberghieri.*

1. CONSUNTIVO DELLA STAGIONE ESTIVA

1.1. La tipologia di clientela

La clientela della scorsa stagione estiva (giugno-settembre 2007) nelle valli orobiche era composta per circa il 15% da stranieri e per il restante 85% da italiani¹. La percentuale di stranieri sale attorno al 20% nelle basse valli (Valle Imagna e Bassa Valle Seriana), che fruiscono in parte anche di un

¹ Il dato è pienamente compatibile con quanto rilevato in anni precedenti dai tradizionali dati ufficiali

turismo d'affari, e in Valle Seriana Superiore – Val di Scalve, mentre non raggiunge il 10% in Valle Brembana.

Sulla base delle dichiarazioni dei gestori la clientela può considerarsi così suddivisa, secondo le seguenti tipologie:

Orobie: composizione della clientela

	Val Brembana	Val Seriana-Val Scalve	Bassa Val Seriana	Valle Imagna	TOTALE OROBIE
clientela individuale nuova	20%	20%	42%	32%	24%
clientela individuale fedele	60%	50%	58%	56%	55%
gruppi auto-organizzati (Cral, Assoc, Parrocchie, ecc.)	20%	7%	-	4%	10%
clientela proveniente da Tour Operator	-	23%	-	8%	11%

I dati mettono in evidenza:

- una scarsa incidenza complessiva della clientela proveniente da Tour Operator, che raggiunge un'incidenza significativa solo in Valle Seriana. Ciò dipende dalla dimensione media alberghiera (assai bassa) e dal livello qualitativo medio, che non consentono di operare facilmente con l'intermediazione;
- una prevalenza della clientela individuale fedele, il che conferma un rapporto con la clientela duraturo nel tempo, ma rivela anche uno scarso ricambio e una conseguente scarsa attenzione da parte della clientela nuova; quest'ultima è maggiormente presente nelle aree dove vi è una quota sensibile di turismo d'affari (Bassa Val Seriana e Valle Imagna).

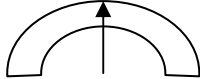
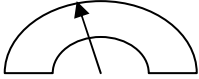

1.2. L'andamento della stagione estiva

Secondo gli albergatori, la stagione estiva si è chiusa complessivamente nelle aree montane con una *sostanziale stazionarietà* rispetto all'anno precedente. Tale esito complessivo è tuttavia la media di situazioni leggermente diverse che interessano sia la categoria alberghiera che le aree. Gli alberghi a 2 stelle indicano infatti un modesto calo rispetto

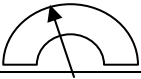
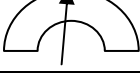

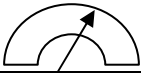


all'estate precedente (- 2%), mentre quelli a 3-4 stelle indicano un modestissimo aumento (+1%).

Andamento stagione estiva alberghiera Orobie

		
- +	- +	- +
Totale Orobie	Orobie 2 stelle	Orobie 3-4 stelle

Relativamente alle valli, la Val Brembana e la Bassa Val Seriana registrano una stima di decremento sull'ordine del 2-2,5%, la Val Seriana una sostanziale stabilità (+1%), mentre la Valle Imagna registrerebbe un incremento del 5% circa.

			
- +	- +	- +	- +
Val Brembana	V.Seriana- V.Scalve	Bassa Val Seriana	Valle Imagna

2. LA STAGIONE INVERNALE 2007

2.1. Le previsioni degli albergatori

Il dato più significativo da sottolineare è che gli operatori non dispongono oggi di sufficienti elementi per poter prevedere l'andamento della stagione invernale, pur già avviata. Questo perchè:

- la tendenza alla prenotazione è ormai ridotta al minimo. La possibilità di visionare il contesto e di prenotare tramite Internet consente sempre più di decidere all'ultimo minuto;
- questa tendenza è maggiormente enfatizzata dove la neve non è garantita (dall'altitudine o dall'innevamento artificiale), condizione che interessa gran parte dell'offerta sciistica delle Orobie;





- l'apporto della clientela che prenota tramite intermediari (T.O o anche gruppi auto-organizzati) nelle Orobie è modesta e quindi non vi è la possibilità di fruire di una parte di domanda "garantita".

Di qui le condizioni di estrema incertezza nel quale operano gli albergatori i quali affidano l'andamento della stagione in buona parte alle condizioni climatiche. Le previsioni che vengono presentate sono dunque da prendere con cautela e da interpretare come linea di tendenza, dal momento che le percentuali sono il frutto di una stima del panel degli albergatori intervistati.²

Complessivamente vi è comunque una certa fiducia sull'imminente stagione invernale, dal momento che nel complesso viene registrata una previsione di incremento, rispetto alla scorsa stagione invernale del 2006-07, del 2% circa, leggermente più favorevole negli alberghi a 3 –4 stelle rispetto ai 2 stelle.

Si avvertono leggere differenze tra le valli: simile la previsione degli operatori della Valle Seriana e di quelli della Val Brembana, che la pessima stagione sciistica dello scorso anno induce ad essere moderatamente ottimisti. Tendenza leggermente negativa per gli operatori della Bassa Val Seriana, mentre decisamente positiva (incremento di quasi il 5%) per gli operatori della Valle Imagna, i quali come è noto non dipendono dalla neve.

Previsioni stagione invernale Orobie

			
- +	- +	- +	- +
Val Brembana	V.Seriana- V.Scalve	Bassa Val Seriana	Valle Imagna

2.2. La situazione nel ponte dell'Immacolata

Il ponte dell'Immacolata è stato caratterizzato da pressoché totale assenza di neve, presente solo a quote alte. Conseguentemente gli impianti aperti

² La domanda chiedeva "In base alle informazioni in Suo possesso, prevede che le presenze nel Suo albergo nella imminente stagione, siano.....". Hanno risposto 34 alberghi sui 50 del campione; non hanno risposto coloro che non hanno attività significativa durante la stagione invernale e quelli che non hanno ritenuto di poter rispondere.



erano solo 6 su un totale di 42 per complessivi 184 Km di piste (relativi al panel contattato). Malgrado ciò, si è registrato:

- *ottimismo in alta Val Brembana*, conseguente al buon andamento delle prevendite degli stagionali;
- *ottimismo in Val di Scalve*, in relazione al buon andamento dell'affluenza durante il ponte, sui 3 impianti aperti;
- sostanziale *stabilità* nella prevendita degli Skipass a *Lizzola*, malgrado gli impianti siano ancora chiusi;
- deciso *pessimismo nell'area Presolana-Monte Pora*, che registra un decremento delle prevendite degli Skipass del 25% rispetto allo scorso anno.